

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio istruttoria del contenzioso ordinario e amministrativo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, che si renderà **disponibile dal 9 luglio 2018**.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- comprovata esperienza nella trattazione del contenzioso ordinario ed amministrativo, in particolare nell'elaborazione di memorie difensive per le diverse fasi processuali, ivi comprese le procedure esecutive, e nella soluzione stragiudiziale delle liti;
- consolidata esperienza nel coordinamento delle amministrazioni, con specifico riguardo ai rapporti con l'Avvocatura dello Stato;
- padronanza dell'uso degli strumenti informatici e banche dati giuridiche.

Saranno positivamente valutati:

- laurea in giurisprudenza;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- titoli post universitari.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2017/2019), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

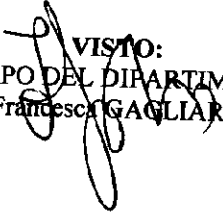
La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2017/2019, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, al seguente indirizzo di posta elettronica: capodagl@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.


VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Francesca GAGLIARDUCCI)


Il Coordinatore dell'Ufficio
Cons. Tiziano Labriola

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE

